

---

# Stato dell'arte dell'Accordo di partenariato 2014-2020

Federica Busillo

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

1. Processo fino ad oggi
2. Principali indirizzi dell'impianto strategico per l'impiego dei fondi strutturali 2014-2020
3. Attività da completare

# Principali elementi di novità introdotti dai regolamenti per il nuovo ciclo

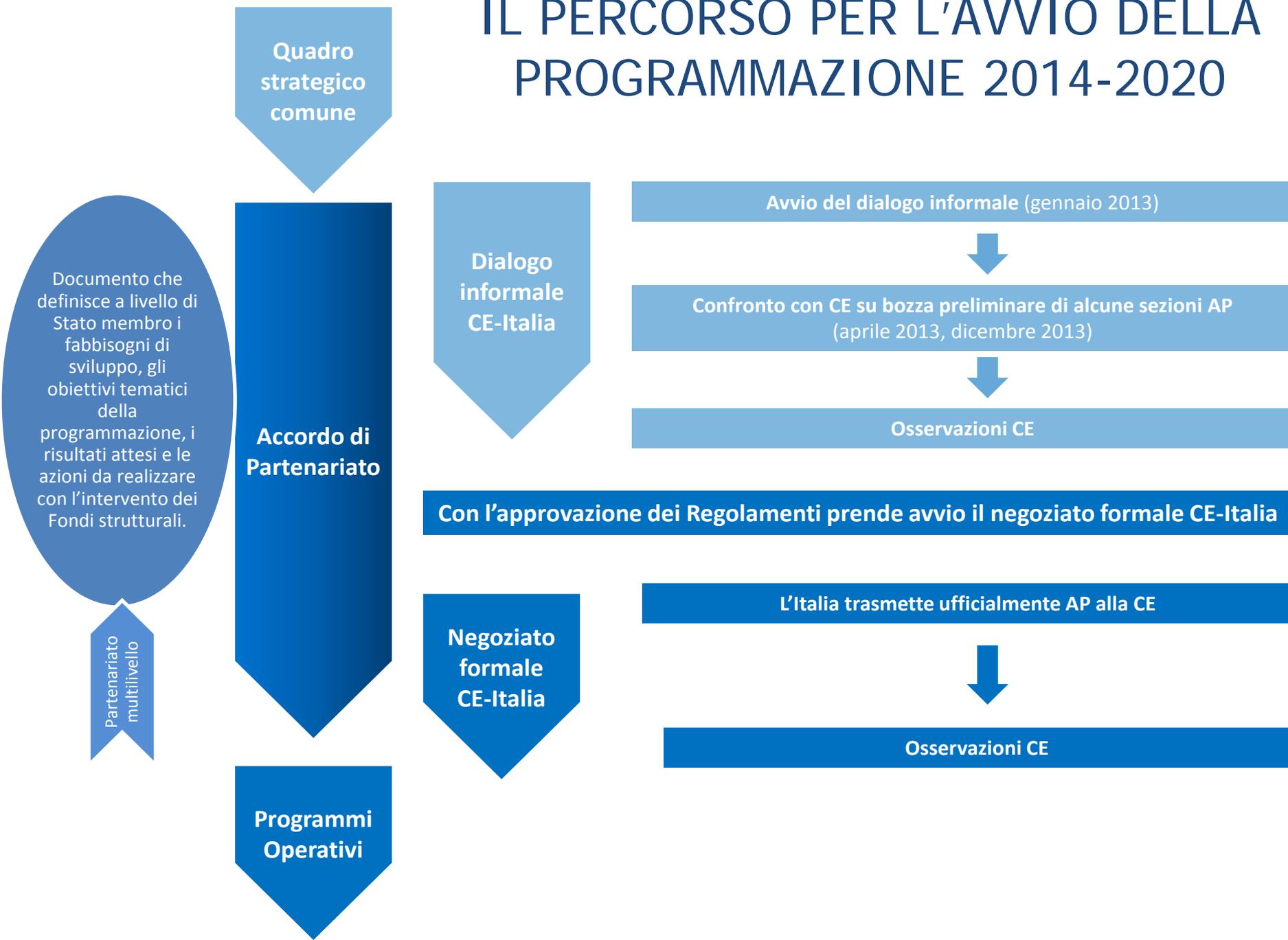
Quadro strategico comune

Accordo di partenariato

Programmi operativi

- ❑ **Quadro Strategico comune per 4 fondi** che rafforza il coordinamento delle programmazioni (politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per il settore marittimo e la pesca)
- ❑ **Strategia di investimento dei FS opera anche per supportare la realizzazione degli Obiettivi di Europa 2020**
- ❑ **Coerenza con i Programmi nazionali di riforma e con le Raccomandazioni formulate dal Consiglio europeo all'Italia** (Semestre europeo di governance economica)
- ❑ **Raccordo con le altre politiche settoriali europee**
- ❑ **Maggiore attenzione alla coesione sociale**
- ❑ **Concentrazione tematica** delle risorse su alcuni obiettivi prioritari
- ❑ **Risultati e indicatori** per la misurazione dei progressi
- ❑ **Condizionalità ex ante** a garanzia dell'esistenza di condizioni per investimenti efficaci

# IL PERCORSO PER L'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020



# Il quadro metodologico: sette innovazioni per migliorare la qualità della spesa



# IL PERCORSO INTERNO

Metodi & Obiettivi (**dicembre 2012**): 7 innovazione di metodo

Incontri partenariali **4 TAVOLI TECNICI** e **17 AUDIZIONI** su cluster di OT: 4 cicli di riunioni per ciascun tavolo (**febbraio/aprile 2013**) per la selezione di risultati e azioni per gli 11 Obiettivi tematici individuati dal regolamento comunitario:

Tavolo A «Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione»;

Tavolo B «Valorizzazione, gestione e tutela dell'Ambiente»;

Tavolo C Qualità della vita e inclusione sociale»;

Tavolo D «Istruzione, formazione e competenze»

Proposta preliminare AP (**9 aprile 2013**) e prima discussione con la CE (**fine aprile 2013**): richiesta di **maggiore concentrazione** del campo di intervento dei fondi e esplicitazione del carattere territoriale della strategia.

Riformulazioni di Risultati e Azioni per gli 11 Obiettivi tematici (parte core dell'AP) (**da aprile a luglio 2013**)

Elaborazione di una proposta di indirizzi strategici per l'articolazione della strategia a livello di categorie di regioni. Confronto con il partenariato istituzionale ed economico sociale, a livello politico e tecnico (**settembre - dicembre**)

Trasmissione di una versione avanzata dell'AP e ripresa del dialogo informale con la CE (**9 dicembre 2013**)

# 11 AREE TEMATICHE

OT 1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

OT 2 Agenda digitale

OT 3 Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

OT 4 Energia e trasporti urbani sostenibili

OT 5 Clima e rischi ambientali

OT 6 Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali

OT 7 Trasporto sostenibile

OT 8 Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori

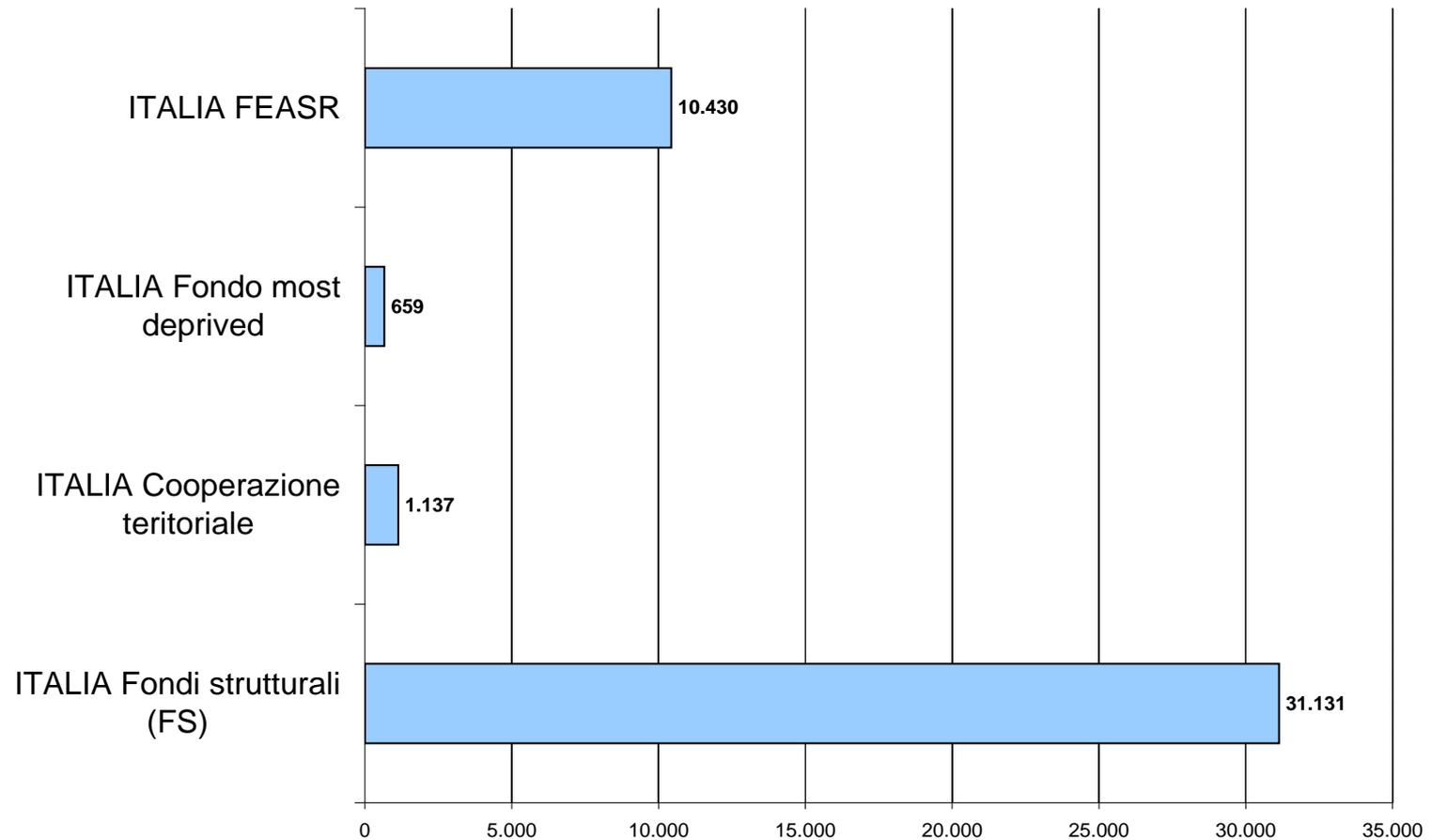
OT 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà

OT 10 Istruzione, competenze e apprendimento permanente

OT 11 Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

# Fondi comunitari disponibili 2014-2020

(risorse UE, milioni di euro, prezzi correnti inclusa indicizzazione)



# Le risorse comunitarie e ipotesi 50% di cofinanziamento nazionale (prezzi correnti)

Tavola 1 - Fondi strutturali 2014-2020 per categorie di regioni con e senza cofinanziamento nazionale (FEAD scorporato da totale e quota FSE al 31,8% sul totale escluso cooperazione territoriale)

	Fondi strutturali (escluso cofinanziamento nazionale)				Cofinanziamento nazionale ****		Fondi strutturali + Cofinanziamento		TOTALE FESR + FSE + FEAD + coop terr	
	Totale Fondi strutturali 2014-2020 netto risorse		FSE	FESR	Moltiplicatore	%	FSE TOTALE	FESR TOTALE	TOTALE FESR + FSE incluso cofinanziamento	TOTALE FESR + FSE + FEAD + coop terr incluso cofinanziamento
	FEAD (milioni di euro, prezzi correnti)*	Parametri quota FSE**								
<b>Italia</b>	<b>32.268</b>	<b>0,318</b>	<b>9.900</b>	<b>22.368</b>			<b>19.800</b>	<b>43.801</b>	<b>63.600</b>	<b>64.376</b>
REG più sviluppate	7.695	0,391	3.871	3.824	2	50	7.742	7.649	15.391	15.391
REG in transizione	1.102	0,042	416	687	2	50	832	1.373	2.205	2.205
REG meno sviluppate	22.334	0,567	5.613	16.720	2	50	11.226	33.441	44.667	44.667
<i>Cooperazione territoriale</i>	<i>1.137</i>			<i>1.137</i>	<i>1,18</i>	<i>15</i>		<i>1.337</i>		<i>1.337</i>
<i>per memoria FEAD ***</i>	<i>659</i>				<i>1,18</i>	<i>15</i>				<i>775</i>
<b>Totale Italia, netto FEAD ed esclusa Cooperazione territoriale</b>	<b>31.131</b>	<b>1,000</b>	<b>9.900</b>	<b>21.232</b>			<b>19.800</b>	<b>42.463</b>	<b>62.263</b>	

\* Accordo sul Quadro Finanziario Multiennale 2014-2020 26-27 giugno 2013. Non sono incluse le risorse aggiuntive per la Youth employment initiative (YEI) di fonte UE.

\*\* La quota totale Italia FSE dei fondi UE è preliminarmente definita a 31,8% (quindi superiore alla quota minima 26,5% derivante dall'applicazione dei parametri definiti con accordo in COREPER il 26 giugno 2013); la ripartizione tra categorie di regioni è stata definita sia considerando alcune indicazioni iniziali della Commissione (position paper sul FSE), sia ipotesi derivanti dalla tipologia ed entità di azioni da sostenere con il FSE. La colonna riporta la distribuzione del totale tra categorie di regioni e somma a 1. Per l'incidenza del FSE per ciascuna categoria di regioni vedi sotto il riquadro. La quota complessiva deriva da ipotesi preliminari da verificare.

\*\*\* Le risorse per il FEAD sono incluse nel totale dei Fondi strutturali e, sulla base delle ultime informazioni disponibili, pari per l'Italia a 659 meuro inclusa l'indicizzazione e da cofinanziare al 15%; sulla base del relativo regolamento in corso di approvazione le risorse sono sottratte a monte dal totale assegnato all'Italia pro quota in base all'assegnazione e per categoria di regioni.

\*\*\*\* Per definire l'entità delle risorse di cofinanziamento nazionale si ipotizza un tasso del 50% (moltiplicatore pari a 2) per tutte le categorie di regioni. Il cofinanziamento nazionale effettivo sarà poi ripartito tra cofinanziamento naz stato e cofinanziamento naz regioni sulla base dell'articolazione effettiva dei programmi e considerando i vincoli di ammontare finanziario disponibili sul fondo ex lege 183 per il cofinanziamento nazionale statale per i soli fondi strutturali (al momento definito in 24 miliardi di euro).

**	Non paper	FSE incidenza per categoria di regione
<b>Italia netto coop territoriale</b>		<b>0,318</b>
REG più sviluppate	0,52	0,503
REG in transizione	0,40	0,377
REG meno sviluppate	0,25	0,251

# La proposta strategica in sintesi

Si basa su un'analisi del contesto che tiene conto di:

Obiettivi della strategia per la crescita Europa 2020 su ricerca e innovazione, ambiente e energia, istruzione, inclusione sociale

Raccomandazioni specifiche «rilevanti» del Consiglio europeo all'Italia sui principali nodi strutturali del Paese a cui i fondi europei possono dare un contributo essenziale

Analisi delle fragilità delle diverse aree del Paese e degli squilibri territoriali e individuazione delle leve su cui è opportuno agire nei vari territori rispetto ai diversi Obiettivi tematici

# La proposta strategica in sintesi

## Grandi obiettivi condivisi (contributo dei diversi OT)

Rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese attraverso sviluppo di innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione.

Ampliare la partecipazione al mercato del lavoro per i diversi target di popolazione e per i gruppi svantaggiati; promuovere l'occupazione giovanile, dando attuazione all'iniziativa europea per l'occupazione giovanile (YEI), migliorare la qualità del capitale umano, anche in chiave di accrescimento della capacità competitiva del sistema

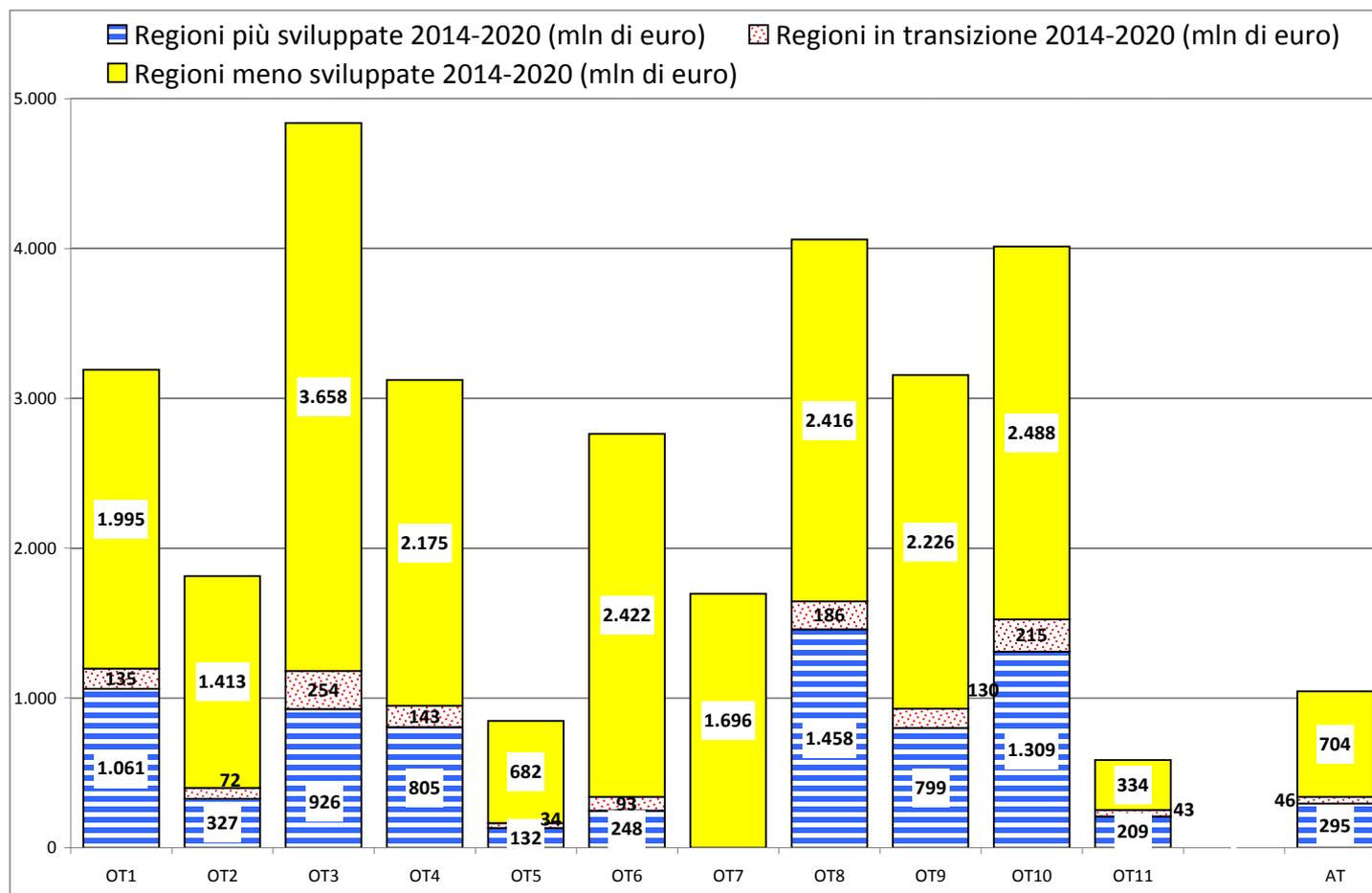
Accrescere la coesione sociale, contrastando la povertà con misure attive e riconducendo in un quadro più organico gli interventi nel campo delle politiche sociali a livello territoriale

Valorizzare i beni culturali e ambientali, anche in chiave economica

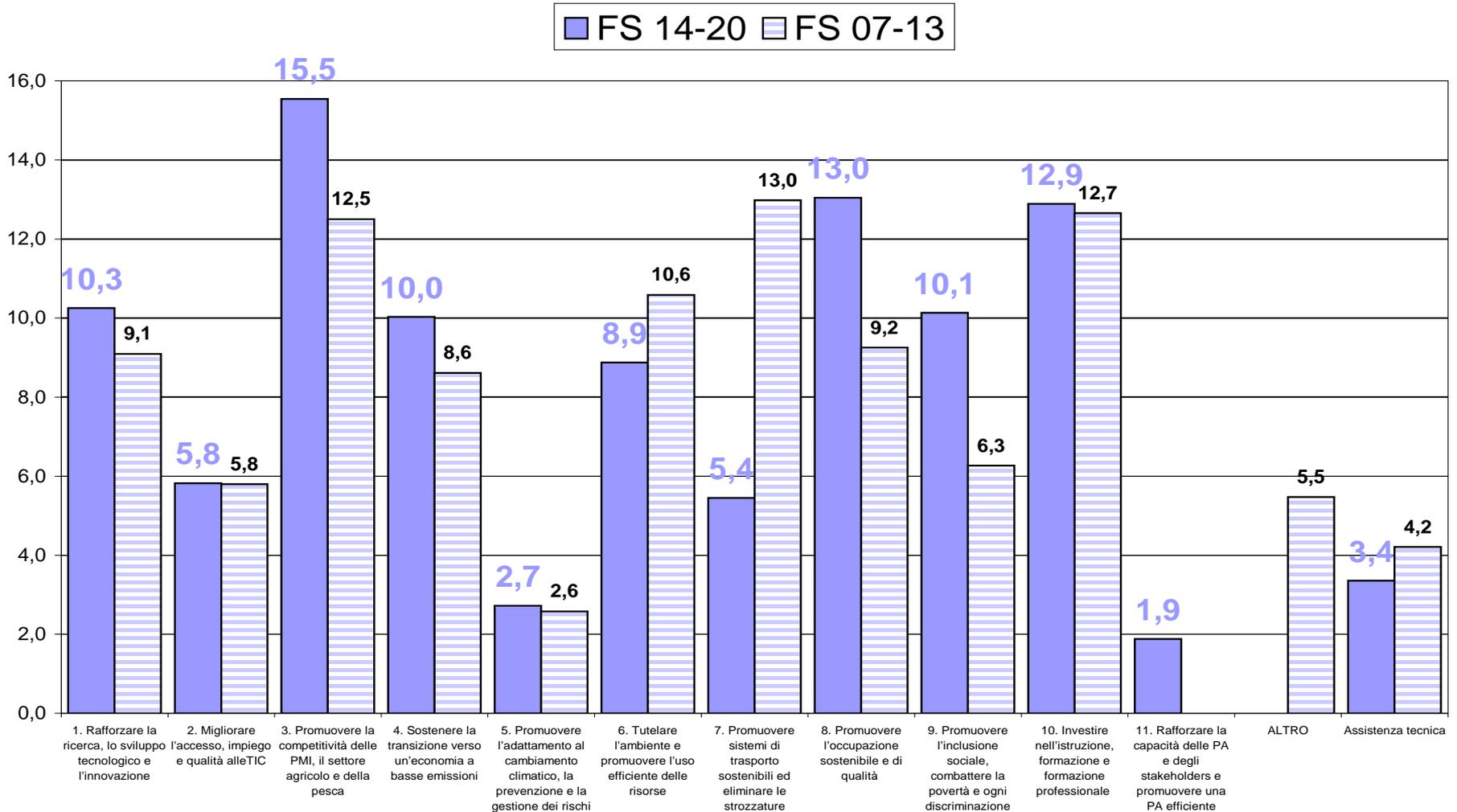
Crescita e cittadinanza nelle Aree interne e nelle Città (affondo strategico sulla dimensione urbana e valorizzazione del ruolo delle Città nella politica di coesione, come richiesto dai regolamenti)

# Allocazione FS a Obiettivi tematici dei Regolamenti (milioni di euro correnti)

L'impianto strategico prevede allocazioni per tutti gli 11 Obiettivi tematici, ma opera scelte precise sugli OT prioritari e, al loro interno, sui risultati da conseguire nelle tre categorie di regioni



# Confronto cicli (2014-2020 e 2007-2013): allocazioni % FS (FESR+FSE, solo risorse comunitarie)



# Cosa rimane da fare

- Consolidare la strategia territoriale affinando la pesatura degli Obiettivi tematici e dei risultati attesi per categorie di regione, in partenariato con le Regioni
- Affinare e condividere con il partenariato la lista di azioni da associare a ciascun risultato atteso
- Sviluppare contenuti, strumentazione e governance di tutti i programmi nazionali
- Completare le strategie per le Aree interne e per le Città
- Sviluppare le linee di indirizzo per il performance framework
- Completare a livello nazionale e di singolo programma operativo l'autovalutazione delle condizionalità ex ante.